

Pubblicato il 04/04/2025

N. 06813/2025 REG.PROV.COLL.
N. 11138/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11138 del 2024, proposto da Serena Fagiani, rappresentato e difeso dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero Dell'Istruzione e del Merito, Già M.I.-U.S.R. per il Lazio, M.E.F. - Ministero Dell'Economia e delle Finanze, Ministero per Gli Affari Europei, il Sud, Le Politiche di Coesione e il Pnrr – Struttura di Missione per il Pnrr, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero per Gli Affari Europei Sud Politiche di Coesione e Pnrr, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Benedetta D'Anghera, Tommaso Gennaro, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

1. Del provvedimento, di data e protocollo sconosciuti, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio, ha omesso di valutare il titolo della Laurea di cui al punto A.1.1. della Tabella di cui al D.M. n. 205/2023, posseduto e dichiarato dalla ricorrente;
2. Del D.D.G. prot. n. 1499 del 08.08.2024 e del relativo allegato, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha decretato l'approvazione della graduatoria di merito dei vincitori della procedura concorsuale indetta con Decreto Dipartimentale 2575 del 6 dicembre 2023 per la classe di concorso “A011 - Discipline letterarie e latino”, per la regione Lazio, nella parte in cui non risulta inserito il nominativo della ricorrente;
3. Del D.D.G. prot. n. 1511 del 13.08.2024 e del relativo allegato, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio ha pubblicato la graduatoria di merito rettificata del concorso indetto con Decreto Dipartimentale n. 2575/2023 per la classe di concorso “A011 - Discipline letterarie e latino” per la regione Lazio, nella parte in cui non risulta inserito il nominativo della ricorrente;
4. Dell'Avviso prot. n. 58712 del 27.08.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio ha comunicato l'avvio della Fase 1 delle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 2024/2025, nella parte lesiva per la ricorrente;
5. Dell'Avviso prot. n. 58714 del 27.08.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio, di rettifica del precedente Avviso prot. n. 58712, nella parte lesiva per la ricorrente;
6. Del D.D.G. prot. n. 1721 del 29.08.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio ha decretato l'integrazione della graduatoria di merito per la classe di concorso “A011 - Discipline letterarie e latino”, nella parte in cui non risulta inserito il nominativo della ricorrente;
7. Del D.D.G. prot. n. 1795 del 31.08.2024 e del relativo allegato, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio ha disposto, nei confronti dei soggetti inseriti nell'elenco allegato al detto decreto, una proposta di

immissione in ruolo a tempo indeterminato, nella parte lesiva per la ricorrente;

8. Dell'Avviso prot. n. 60021 del 31.08.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – U.S.R. per il Lazio ha comunicato la conclusione delle operazioni informatizzate relative alla fase 2 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2024/2025, nella parte lesiva per la ricorrente;

9. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi della ricorrente e per il riconoscimento del diritto della medesima ad essere inserita nell'elenco dei candidati vincitori del concorso bandito con Decreto del Direttore generale M.I.M. per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023 con il punteggio complessivo pari a 223,50 per la Regione Lazio, classe di concorso "A011 - Discipline letterarie e latino".

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Ministero per Gli Affari Europei Sud Politiche di Coesione e Pnrr;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 1 aprile 2025 il dott. Giovanni Caputi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 bis, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;

2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;

3. Ritenuto che, ai sensi dell'art. 12 bis comma 4 d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del giudizio, avente ad oggetto finanziamenti con fondi PNRR, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di

coesione e il PNRR– Struttura di Missione per il PNRR, e sia pertanto necessario ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle amministrazioni appena menzionate ex art. 12 bis comma 4 del d.l. 68/2022 attraverso notifica diretta del ricorso nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi dieci giorni, a pena di improcedibilità del ricorso in caso di superamento anche solo di uno dei due termini appena indicati;

4. Ritenuto necessario procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso di interesse per la parte ricorrente, e sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi procedere con la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019, a pena di improcedibilità del ricorso sia con riguardo al termine per la notifica sia con riguardo al termine per il deposito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- dispone l'incombente istruttorio di cui in motivazione;
- rinvia all'udienza pubblica del 4 novembre 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 1 aprile 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario, Estensore

Francesca Dello Sbarba, Referendario

L'ESTENSORE

Giovanni Caputi

IL PRESIDENTE

Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO